

Prot. n. 109784

Torino, 3/12/2013

Fascicolo B.B2.04/00004/2013  
Pratica n. AP-01/06-2013-1983

Inviata tramite P.E.C.

Spett.le  
Città di Chieri  
Via Palazzo di Città, 10  
10023 CHIERI  
P.E.C.: [protocollo.chieri@pcert.it](mailto:protocollo.chieri@pcert.it)

Riferimento prot. Comune n. 36378 del 4 novembre 2013; prot. ARPA Piemonte n. 99773 del 4 novembre 2013

**Oggetto:** Variante parziale n. 29 al P.R.G. vigente - Verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.lgs.152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 9 giugno n.12-8931. Invio Parere.

In riferimento a quanto in oggetto, si trasmette in allegato il parere richiesto.  
Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti e con l'occasione si porgono distinti saluti.

dott. Carlo Bussi  
Dirigente responsabile della Struttura Semplice  
Attività di Produzione



Allegato: Relazione

Per comunicazioni/informazioni,  
rivolgersi alla Dott.ssa Alessandra Penna  
tel. n. 011-19680427  
e-mail [a.penna@arpa.piemonte.it](mailto:a.penna@arpa.piemonte.it)



**Arpa Piemonte**

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017  
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TORINO  
Struttura Semplice Attività di Produzione

Via Pio VII n°9 - 10135 Torino - Tel. 01119680351 - Fax 01119681441 - PEC: [dip.torino@pec.arpa.piemonte.it](mailto:dip.torino@pec.arpa.piemonte.it)

**STRUTTURA COMPLESSA**

Dipartimento di Torino

**Struttura Semplice**

**Attività di produzione**

**Variante Parziale n. 29**  
**al P.R.G.C.**

**Comune di Chieri**

**FASE di Verifica di assoggettabilità a VAS**

Redazione	Funzione: Tecnico SS produzione	Data:	Firma: 
	Nome: Alessandra Penna	02/12/2013	
Verifica	Funzione: Dirigente	Data:	Firma: 
	Nome: Carlo Bussi	02/12/2013	
Approvazione	Funzione: Dirigente	Data:	Firma: 
	Nome: Carlo Bussi	03/12/2013	

**Arpa Piemonte**

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

**Dipartimento provinciale di Torino**

Struttura Semplice Attività di produzione

Via Pio VII, 9 - 10135 Torino - Tel. 01119680350-1 - fax 01119681441

## **Premessa**

Oggetto della presente relazione è la valutazione del Documento Tecnico predisposto per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della Variante parziale n. 29 al PRGC vigente della Città di Chieri.

L'analisi del Documento Tecnico è stata condotta prendendo come riferimento i criteri individuati nell'Allegato I al D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

Nell'ambito della fase di consultazione Arpa fornisce il proprio contributo in qualità di Ente con competenze in materia ambientale.

## **Relazione**

Gli interventi previsti dalla Variante parziale n. 29 riguardano i seguenti 8 ambiti: Strada Roaschia 1, Strada Roaschia 2, Strada Roaschia 3, Strada del Verde, Strada S. Silvestro, Strada Turriglie, Strada Madonna della Scala, via Bogino.

Per quanto riguarda gli impatti conseguenti agli interventi previsti negli ambiti Strada S. Silvestro, Strada Turriglie, Strada Madonna della Scala, via Bogino, essi si possono ritenere trascurabili, in quanto si tratta effettivamente di piccoli ampliamenti di edifici esistenti o di modifiche della destinazione d'uso: tali interventi si possono pertanto ritenere ambientalmente sostenibili/compatibili.

Per l'ambito Strada del Verde sono previsti due interventi che verranno attuati in due lotti contigui all'edificato esistente.

Gli interventi, realizzati su suolo attualmente non edificato, consentiranno la realizzazione della fognatura che servirà le abitazioni contigue attualmente non servite e i cui scarichi sono ora gestiti singolarmente mediante fosse imhoff. Viene consentita pertanto una riqualificazione dal punto di vista ambientale di quanto esistente.

Si precisa che gli impatti per le nuove edificazioni, riferibili al consumo di suolo, non possono essere ritenuti trascurabili in quanto tale risorsa non è rinnovabile e dovranno quindi essere compensati, ma si ritiene che gli interventi siano ambientalmente sostenibili in quanto le aree interessate sono già pertinenze degli edificati esistenti, recintate ed adibite a "giardino privato".

In merito all'intervento individuato come Strada Roaschia 3, esso si colloca in un'area recintata contigua all'edificato esistente, servita dalle infrastrutture a rete.

L'impatto rispetto alla risorsa suolo dovrà essere mitigato e compensato ma, trattandosi di un'area già compromessa e poiché l'intervento permette la densificazione dell'urbanizzato, si può ritenere ambientalmente sostenibile.

Si segnalano invece come particolarmente critici, dal punto di vista del consumo di suolo e per l'interferenza con le componenti ecosistemiche e la potenziale perdita di biodiversità, gli interventi Roaschia 1 e Roaschia 2.

Si ritiene inoltre che entrambi siano solo parzialmente coerenti con quanto indicato nel Piano Territoriale Regionale e nel Piano Paesaggistico Regionale, in quanto non paiono "interventi di densificazione o di ricucitura", bensì piuttosto "espansioni dei margini dell'urbanizzato" e non è evidente come la realizzazione degli interventi comporti una qualificazione dell'esistente.

L'intervento nell'ambito Roaschia 1 riguarda un'area che risulta essere stata identificata da ARPA come possibile *stepping stone*, ossia un'area permeabile con presenza di elementi seminaturali, anche se isolata dagli altri elementi della rete ecologica.

Gli elaborati progettuali indicano per l'area una connettività scarsa e si fanno obiezioni pertanto sull'individuazione dell'area come *stepping stone*: dall'esame della cartografia presente sul Geoportale ARPA, la connettività è medio-alta: si ritiene quindi che tale area costituisca una *stepping stone*, essa riveste importanza ai fini dell'implementazione della rete ecologica a livello locale.

---

### **Arpa Piemonte**

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

**Dipartimento provinciale di Torino**

Struttura Semplice Attività di produzione

Via Pio VII, 9 - 10135 Torino - Tel. 01119680350-1 - fax 01119681441

L'intervento edilizio comporterebbe l'eliminazione dell'area permeabile residuale, attualmente presente, rendendo difficile la connessione tra le aree a maggior naturalità residua, costituite dalla fascia del Rio Tepice, ad est, ed alcuni nuclei sparsi e più o meno consistenti come superficie, ad ovest.

Ai fini della compatibilità/sostenibilità ambientale dell'intervento in questione, sono pertanto necessarie compensazioni ambientali, focalizzate su interventi per la connessione delle aree a maggior naturalità ed al miglioramento della rete ecologica a livello locale: allo stato attuale gli interventi di compensazione individuati non sono delineati con un sufficiente dettaglio per poter essere valutati relativamente a tali valenze.

Per quanto riguarda l'ambito Roaschia 2 i terreni risultano essere ancora sfruttati dall'agricoltura e pertanto parrebbe un'erosione di un'area agricola periurbana e l'intervento pare non coerente con quanto indicato dal Piano Paesaggistico Regionale. Non è stato inoltre valutato se l'intervento insediativo comporti la perdita all'uso agricolo anche delle aree circostanti.

Anche per questo ambito occorre individuare interventi di compensazione, quanto più omologhi, perché l'intervento comporta perdita di elementi di pregio, anche da un punto di vista paesaggistico. Gli interventi di compensazione non sono stati anche in questo caso individuati e una valutazione degli stessi può essere operata solo una volta quantificato l'effettivo danno ossia la perdita all'uso agricolo del suolo.

In conclusione non si ritiene, per quanto sopra descritto, che gli interventi Roaschia 1 e Roaschia 2 siano, allo stato attuale, ambientalmente sostenibili in quanto devono essere ancora individuate le opportune compensazioni rispetto alla risorse suolo e "biodiversità", pertanto, per queste motivazioni e limitatamente a tali aspetti, si ritiene che la variante debba essere sottoposta alla fase di valutazione della procedura di VAS.